

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
23	Gazzetta di Modena Nuova	03/03/2019	<i>I BAMBINI PIANTANO 1200 ALBERI PER DIFENDERE IL TERRITORIO</i>	2
29	Gazzetta di Parma	03/03/2019	<i>LAVORI ALLE STRADE IN PARTENZA INTERVENTI PER 280MILA EURO</i>	3
18	Giornale di Sicilia - Ed. Sicilia Orientale	03/03/2019	<i>INONDAZIONI A ISPICA: "INTERVENTI RADICALI PER ELIMINARE I DISAGI"</i>	4
21	Il Centro	03/03/2019	<i>LAVORI AL DEPURATORE: "MIGLIORATO LO SMALTIMENTO ACQUE"</i>	5
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	03/03/2019	<i>IL CASO ROGGE IN SECCA TAVOLO PER TUTELARE GLI ANIMALI</i>	6
21	Il Gazzettino - Ed. Venezia	03/03/2019	<i>VIRUS DEL NILO, SCATTA IL PIANO PER LE NUOVE DISINFESTAZIONI</i>	7
20	Il Giornale di Vicenza	03/03/2019	<i>RIAPRONO LE RISORGIVE DEL BACCHIGLIONE</i>	8
31	Il Mattino di Padova	03/03/2019	<i>SCHILLA, INIZIATI I LAVORI PER RICOSTRUIRE IL PONTE</i>	9
9	Il Quotidiano del Sud	03/03/2019	<i>FONDI PROTEGGITALIA IL CONSORZIO DI BONIFICA T4ORA UN PIANO REGIONALE"</i>	10
18	La Nazione - Ed. Arezzo	03/03/2019	<i>PIANO ANTIFRANE, UN MAXI FINANZIAMENTO</i>	11
32	La Provincia (CR)	03/03/2019	<i>PSR 2021/2027 CONSULTAZIONE ONLINE FINO A DOMENICA 31</i>	12
8	La Sicilia	03/03/2019	<i>CON IL PIANO PROTEGGITALIA UNA CABINA DI REGIA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTE</i>	13
18	Le Cronache del Salernitano	03/03/2019	<i>IL "PISACANE" ALL'INCONTRO CON I SINDACI DEL DIANO</i>	14
12	L'Eco di Bergamo	03/03/2019	<i>NUOVO PIANO AGRICOLO PARERI RACCOLTI VIA WEB"</i>	15
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilgazzettino.it	03/03/2019	<i>MALTEMPO: RICCARDI, OK DRAGAGGI PER MESSA IN SICUREZZA LAGO DI BARCIS</i>	16
	InToscana.it	03/03/2019	<i>LAGUNA: ?UN MESE DI LAVORI PER LA PULIZIA DEI CANALI?. AL VIA L INTERVENTO DI BONIFICA</i>	18
	Sulpanaro.net	03/03/2019	<i>I BAMBINI DI NOVI PIANTANO PIU' DI MILLE ALBERI</i>	20
	VivereJesi.it	03/03/2019	<i>NUOVI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI FIUMI ESINO, ASPIO E DI NUMEROSI FOSSI IN PROVINCIA DI ANCONA</i>	21
	Lavocedinovara.com	02/03/2019	<i>AGRICOLTURA: PSR LOMBARDIA, AL VIA CONSULTAZIONI ONLINE</i>	22

NOVI

I bambini piantano 1200 alberi per difendere il territorio

I soci del Circolo Naturalistico e tanti altri volontari e genitori compresi 5 richiedenti asilo rinaturalizzano un'area concessa dalla Bonifica

NOVI. Centocinquanta persone, tra i bambini delle scuole e volontari delle associazioni, a cominciare dai soci del Circolo Naturalistico Novese che l'iniziativa l'ha promossa. Perché in tema di ambiente, e di tutela del territorio Novi oggi ha una marcia, ovvero una sensibilità, in più.

La Festa dell'Albero che ieri è andata in scena alla Chivichetta, a nord est del capoluogo, è stata uno trionfo di armonia. Tutti dalla parte della natura, anche i 5 richiedenti asilo di Guinea e Costa d'Avorio che alloggiano a Sant'Antonio.

«L'iniziativa - ha spiegato Luigi Sala del Circolo - è resa possibile grazie al Consorzio di Bonifica Emilia Centrale che nel lontano 2005 ha concesso al Comune questa fascia di terreno di circa un ettaro (fra via Gazzoli a sud e località Saracca a nord) a lato del Collettore Acque Basse, uno dei principali canali della pianura modenese dove lo stesso consorzio ha già attuato importanti interventi di rinaturalizzazione nell'ambito del progetto "Life Rinasce" finanziato dalla Comunità Europea». A dare una mano la ProLoco



Gruppo di volontari al lavoro, i bambini che piantano e una dedica

«Boccaletti», Le Guardie Ecologiche Volontarie, Legambiente, l'Atc Modena 1, Gli Spavaldi e il Gruppo Trattoristi Novesi, oltre all'indispensabile contributo finanziario della Fondazione Cassa Risparmio Carpi.

«Le oltre 1200 piantine messe a dimora in due file parallele, in parte a novembre in parte ora, creeranno un tipico siepione di campagna sui primi 600 metri disponibili di un tratto di circa un chilometro sul quale si estenderanno presto analoghe iniziative. La fascia di terreno residua sarà poi seminata a cura del Grup-

po Trattoristi con sementi di piante adatte alla selvaggina e animali selvatici in genere messi disposizione dall'Atc».

Non solo alberi dunque, come le querce, i frassini, gli aceri, ma anche le siepi tipiche. I bimbi della scuola hanno imbracciato le vanghe e alcuni hanno messo sulle piante le elaborazioni artistiche che rendono quel verde un loro patrimonio. «Spettacolare dimostrazione di affetto e cura del territorio, che è il bene più prezioso», ha detto il sindaco Enrico Diacci con l'assessore Susanna Bacchelli. —

A. SE

Lavori alle strade In partenza interventi per 280mila euro

In città verranno rifatte via Toscanini e parte di via Verdi, fuori la strada di Montebellano e quella di Cangelasio cimitero

■ Lavori di manutenzione straordinaria sulle strade per circa 280 mila euro. Verranno rifatte via Toscanini e parte di via Verdi mentre nel forese la strada di Montebellano e la strada di Cangelasio cimitero. Via Toscanini e via Verdi sono laterali di viale Matteotti e da tempo versano in condizioni precarie per le molte buche e in questi anni non sono mancate lamentele da parte degli abitanti come pure per le due strade frazionali.

Di recente la Giunta ha approvato il progetto esecutivo per via Toscanini e via Verdi per 100 mila euro. Passaggio successivo sarà l'indizione del bando di gara ed una volta espletato l'iter burocratico per l'affidamento dei lavori, si aprirà il cantiere. Per via Verdi e via Toscanini, il Comune di Salso beneficerà di un contributo di 100 mila euro stanziati dal decreto del capo del dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 10 gennaio 2019, concernente l'«assegnazione ai comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti dei contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019».

L'amministrazione comunale,

come si legge in delibera, vista la situazione critica e di potenziale pericolo per gli utenti della strada e per gli abitanti, intende impegnare tale contributo per effettuare lavori stradali di manutenzione finalizzati alla messa in sicurezza di via Toscanini e di parte di via Verdi. Per quanto riguarda il forese è in programma invece la sistemazione delle strade di Montebellano e Cangelasio cimitero i cui progetti di studio di fattibilità sono stati approvati dalla Giunta comunale. L'amministrazione intende procedere, come per gli anni scorsi, alla realizzazione di manutenzioni straordinarie di alcune strade frazionali con il Consorzio di bonifica parmense e in comune accordo si sono individuate le strade di Montebellano, Boffalora, Pian Porcile e Cangelasio cimitero. Ai fini del loro finanziamento, alcuni interventi saranno eseguiti direttamente dal Comune, ed in particolare le strade di Montebellano e Cangelasio cimitero, per un importo di circa 181 mila euro. La progettazione e la direzione dei lavori saranno seguiti dal Consorzio di bonifica parmense che finanzia anche gli altri due interventi, della strada della Boffalora e di Pian Porcile.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Associazione Confronto

Inondazioni a Ispica: «Interventi radicali per eliminare i disagi»

Secondo il presidente Cavallo «le manutenzioni peggiorano la situazione»

Pinella Drago

ISPICA

La manutenzione in corso serve solo al mantenimento di uno stato di precarietà e non va a risolvere i problemi comuni a tutto il bassopiano icipese, quello delle inondazioni con allagamenti ogniqualvolta si registrano eventi calamitosi.

Colpa di canali fatiscenti, lasciati in abbandono ed oggetto di interventi tout-court affidati a singole e sporadiche iniziative. La questione, nei giorni scorsi, è stata oggetto di dibattito all'interno della riunione del direttivo dell'associazione Confronto, presidente Enzo Cavallo.

«Con l'obiettivo di dare un contributo per il superamento di ogni ostacolo al fine di assicurare la funzionalità a tutti i canali abbiamo approfondito la questione al fine di affrontarla nel migliore dei modi dopo che la settimana scorsa eravamo stati costretti a segnalare problemi anche di ordine pubblico per il

**Lanciato Sos alla Regione
Chiesto un incontro
con l'assessore Cordaro
per studiare una
soluzione definitiva**



«Confronto». Il presidente Enzo Cavallo

comportamento dei rappresentanti del consorzio volontario cui è stata affidata, da parte del comune di Ispica, la pulizia dei canali per assicurare il deflusso delle acque piovane fino al mare – spiega Cavallo – diamo atto al Prefetto di Ragusa, Filippina Cocuzza, per aver avviato alcune iniziative tese a fare chiarezza sull'argomento ed ha esaminato diverse criticità che hanno portato ad una situazione generale non più sostenibile e non più accettabile».

L'indice è puntato sulle diverse gestioni delle «saie» della Marza.

«È assurdo registrare come, attualmente, si interviene nei canali entrando anche con ruspe, col pretesto di agire in aree demaniali, senza tenere conto che tanti abitanti hanno affrancato le loro proprietà e si sono impegnati ad effettuare la manutenzione dei canali, in proprio, per garantire il normale deflusso delle acque – sottolinea il presidente di Confronto - l'auspicio è che si arrivi ad una gestione più diretta della manutenzione dei canali ad una valorizzazione del progetto predisposto dal Consorzio di Bonifica per la razionale e definitiva sistemazione di tutta la zona, tentando l'accesso ai fondi comunitari».

Per affrontare la problematica e dare una sterzata positiva, così come si aspettano tanti proprietari terrieri della bassa icipese, l'associazione Confronto ha infine chiesto un incontro con l'Assessore regionale al territorio ed ambiente, Toto Cordaro, al fine di affrontare la questione a livello regionale individuando degli interventi per tentare di spostare tutta la questione su di un piano veramente risolutivo attraverso interventi straordinari di assetto idreologico che, nella zona della Marza sul tratto della fascia trasformata fra Ispica città e la fascia costiera, in più occasioni ha messo in ginocchio intere aziende fra allagamenti e disastri ambientali in interi appezzamenti di terra e negli annessi locali al servizio delle aziende agricole, alle prese con una crisi senza precedenti. (*PID*)



Codice abbonamento: 045680

MONTESILVANO

Lavori al depuratore: «Migliorato lo smaltimento acque»

MONTESILVANO

Una perfetta manutenzione del depuratore per una migliore qualità delle acque smaltite e quindi dell'ambiente. «Un lavoro molto importante su una rete su cui per decenni non è stata mai fatta alcuna opera di ammodernamento dal 1982 e che siamo riusciti finalmente a far eseguire a chi di competenza». Così l'assessore alle Politiche di Efficientamento del sistema smaltimento acque, **Annalisa Fumo**, annuncia l'intervento di sostituzione dello sgrigliatore del depuratore Saline che il Con-

sorzio di Bonifica Centro ha eseguito e collaudato nei giorni scorsi.

«Questo intervento è molto importante» sottolinea l'assessore Annalisa Fumo «perché la sostituzione di questa parte dell'impianto migliora la capacità di smaltimento dell'acqua. Questo intervento ci consente di porre un altro decisivo tassello nel percorso di risoluzione dell'atavica problematica degli allagamenti a Montesilvano. Voglio ricordare, infatti, che la competenza esclusiva sul sistema di smaltimento delle acque spetta ad Aca e Consorzio di Bonifica. Nessu-

na amministrazione in passato aveva mai intavolato dei dialoghi efficaci per risolvere un problema serio della nostra città. Noi, non solo abbiamo attivato una concertazione, ma oggi abbiamo ottenuto l'intervento fattivo e concreto. A ciò dobbiamo aggiungere tutti i lavori che abbiamo eseguito direttamente».

L'assessore Fumo fa riferimento ai lavori anti allagamento in via Maremma, via Piemonte, nelle traverse di via Emilia, ossia via Calabria, via Romagna e via Venezia Giulia per la zona del lungomare.

«Abbiamo predisposto altri interventi su via Umbria, via Cairoli, via D'Agnesa. L'attenzione è stata sempre massima» conclude l'assessore comunale «perché determinati a voler finalmente dare quelle risposte che i cittadini attendono da troppi anni». Nel corso della prossima settimana, il Consorzio di Bonifica Centro provvederà anche ad eseguire la pulizia della vasca di accumulo del sollevamento stesso e a breve l'Aca comincerà i suoi interventi anti allagamento sul sottopasso di via De Gasperi, nella zona di Santa Filomena.



Il caso Rogge in secca tavolo per tutelare gli animali

Rogge in secca un tavolo per tutelare gli animali

LA PROPOSTA

UDINE (Al.Pi.) Un tavolo tecnico per tutelare gli animali durante l'asciutta delle rogge: a proporlo, è il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Luca Onorio Vidoni. Nei giorni scorsi, infatti, ci sono state diverse polemiche perché i corsi d'acqua sono in secca, provvedimento necessario per permettere la pulizia e la manuten-

zione; alcuni cittadini, però, si sono preoccupati per il possibile stato di disagio in cui si sono trovate le anatre a causa della mancanza di acqua. Il problema è stato segnalato in particolare lungo la roggia di Palma. Il Comune ha approfondito la questione, prima con un sopralluogo della Polizia locale assieme all'Azienda sanitaria, poi rivolgendosi al Corpo Forestale per valutare l'ipotesi di spostare i volatili in un luogo più adatto. Da entrambi gli interventi, secondo quanto detto dalla consigliera delegata alla tutela degli animali, Claudia Basaldella, è emerso che le anatre sono in buone condizioni. Per il futuro, però, c'è l'intenzione di evitare che si ripeta la stessa situazione e Vidoni presenterà quindi un testo ad hoc in consiglio comunale: "Proporrò una mozione - spiega il consigliere -, che impe-

gnia il sindaco e la giunta a convocare un Tavolo tecnico con rappresentanti di Comune, Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, Corpo Forestale Regionale e associazioni animaliste affinché, nell'ambito della convenzione Comune-Consorzio, venga inserito un protocollo operativo per la gestione degli animali che vivono nelle rogge e vengano valutate soluzioni a tutela del loro benessere. Visto infatti che da gennaio numerose rogge della città sono state poste in asciutta per permettere gli interventi di pulizia e di manutenzione, a causa dell'abbassamento del livello dell'acqua si sono verificate numerose morie di pesci. Alcuni volontari invece hanno portato acqua e cibo alle anatre ormai stremate. Mi auguro quindi che con la convocazione di un tavolo si trovi quanto prima una soluzione definitiva".

polemiche perché i corsi d'acqua sono in secca, provvedimento necessario per permetterne la pulizia e la manutenzione; alcuni cittadini, però, si sono preoccupati per gli animali.

A pagina V

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 045680

Virus del Nilo, scatta il piano per le nuove disinfestazioni

SANITÀ

PORTOGRUARO Virus del Nilo, istituito il tavolo tecnico. Dopo i problemi della scorsa estate, quando la diffusione delle zanzare e il contagio da virus West Nile ha assunto dimensioni mai registrate in precedenza anche nel Veneto orientale, nella sede sandonatese del Servizio Igiene e sanità pubblica del dipartimento di prevenzione si è insediato il tavolo tecnico aziendale, composto da personale dell'Ulss 4, rappresentanti dei Comuni del Veneto Orientale e del Consorzio di bonifica. Il direttore del dipartimento di prevenzione, Luigi Nicolardi, ha illustrato le linee guida generali per la di-

sinfestazione ordinaria che le ditte appaltatrici dovranno realizzare, oltre a quelle sull'attività di controllo delle operazioni e sull'efficacia dei trattamenti. Il Consorzio di bonifica, da parte sua, si è reso disponibile ad affiancare i Comuni nella mappatura del territorio, con la segnalazione delle eventuali situazioni di incuria che possono favorire la proliferazione delle zanzare. Ora, entro il 20 marzo prossimo, i singoli Comuni del Portogruarese e del Sandonatese dovranno inviare i rispettivi programmi di disinfestazione per l'approvazione da parte del tavolo intersettoriale ed ottenere così il contributo del 20% della spesa sostenuta per le disinfestazioni antilarvali. *(f.cib.)*



Codice abbonamento: 045680

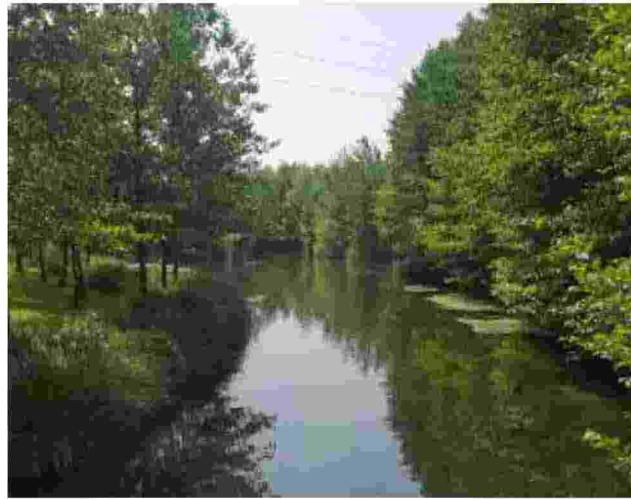
DA OGGI, TUTTE LE DOMENICHE DALLE 9 ALLE 18

Riaprono le Risorgive del Bacchiglione

Un patrimonio unico, dove l'acqua e la natura sono le protagoniste assolute. Riaprono oggi, domenica 3 marzo, le porte delle Risorgive del Bacchiglione, il grande parco al confine tra i Comuni di Caldogno, Dueville e Villaverla. Tutte le domeniche - dalle 9 alle 18 (tranne nei mesi di luglio e agosto: 15-19), con accesso da via Bissolati - sarà possibile visitare e trascorrere qualche ora in un'area che, grazie a risorgive e zone umide, è di grande importanza dal punto di vista naturalistico e per la conservazione della biodiversità. Durante le giornate di apertu-

ra vengono anche organizzate visite del parco che daranno la possibilità di conoscere e vedere da vicino la ricchezza della flora e della fauna che lo caratterizzano.

Creato dalla Provincia di Vicenza e affidato in gestione a Viacqua, il parco è diventato un punto di riferimento delle attività educative promosse dal gestore e ospita laboratori, visite guidate, corsi ed eventi. A rendere possibile un'apertura sempre più costante dell'area sono stati anche il grande lavoro di manutenzione e custodia svolto dal Bacino di Pesca zona B,



la collaborazione con il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e con Veneto Agricoltura e le iniziative messe in campo dalla cooperativa Ecotopia. L'accesso al parco è a pagamento (adulti e ragazzi sopra i 10 anni:

2 euro; ingresso famiglia: 5 euro; gratuito per bambini sotto i 10 anni e over65). Per maggiori informazioni e il programma delle attività proposte visita il www.risorgivedelbacchiglione.it.



Codice abbonamento: 045680

TRA PIOVE E PONTELONGO

Schilla, iniziati i lavori per ricostruire il ponte

PIOVE DI SACCO. Sono iniziati in questi giorni i lavori di rifacimento del ponte sullo scolo Schilla, in via Porto ad Arzerello, esattamente ai confini dei territori comunali tra Piove di Sacco e Pontelongo.

Si tratta di un passaggio poco noto, chiuso da tempo, ma che era utilissimo per congiungere una vasta area agricola tagliata in due dal canale consortile. A cantiere chiuso ne benefice-



Il cantiere sullo Schilla

ranno, oltre ai residenti e alle attività agricole, anche i componenti la cosiddetta "mobilità debole", con ciclisti e pedoni che avranno a disposizione una via di collegamento alternativa e certamente meno trafficata delle altre nella zona.

I lavori, che dureranno quattro mesi e costeranno circa 100 mila euro, sono stati possibili dopo la sottoscrizione, nei mesi scorsi, di un protocollo d'intesa tra Consorzio di bonifica Bacchiglione, i due Comuni interessati dall'opera e tre privati proprietari dei terreni della zona, con ciascuna delle parti che contribuisce al finanziamento del progetto.

Alessandro Cesarato



Codice abbonamento: 045680

